

INDUSTRIE DEI CONTENUTI, CONSUMI CULTURALI E COMPORTAMENTI ILLECITI

**NUOVA RICERCA FAPAV/IPSOS
SULLA PIRATERIA AUDIOVISIVA IN ITALIA**

18 GIUGNO 2025



INDAGINE SULLA PIRATERIA AUDIOVISIVA IN ITALIA NEL 2024

Ipsos collabora con FAPAV da quasi 10 anni nella lotta alla pirateria audiovisiva in Italia. Anche a fine 2024 è stata condotta un'indagine volta a monitorare la diffusione dei comportamenti pirata e la stima dei danni arrecati all'industria audiovisiva e al Paese. A più di un anno dall'entrata in vigore della nuova legge antipirateria e con l'attivazione del Piracy Shield sui contenuti sportivi live, è stato inoltre realizzato un approfondimento sul tema.

L'obiettivo è stato comprendere cosa fosse cambiato nell'ultimo anno in termini di:

- **incidenza** della pirateria in Italia e **atti di pirateria** compiuti;
- diffusione delle diverse **tipologie** di pirateria (fisica, digitale e indiretta);
- diffusione dei diversi **contenuti** piratati (film, serie/fiction¹, programmi e sport live).

Sulla base di queste informazioni, sono stati stimati i **danni diretti e indiretti** che la pirateria ha provocato nell'ultimo anno all'industria audiovisiva e all'economia italiana nel suo complesso, tramite il mancato consumo su canali alternativi legali a pagamento.

Come in passato, la ricerca è stata condotta sulla popolazione adulta (15 anni o più²) ed è stato realizzato anche un focus specifico sui ragazzi tra i 10 e i 14 anni³ e sono state considerate tre principali tipologie di pirateria:

- ✓ **pirateria fisica**, ovvero l'acquisto di DVD/Blu-ray contraffatti;
- ✓ **pirateria digitale**, ovvero download (anche attraverso software peer-to-peer), streaming su siti internet o tramite IPTV illecite a pagamento;
- ✓ **pirateria indiretta**, ovvero ricezione di DVD/Blu-ray contraffatti o visione di copie non originali altrui.

Di seguito sono sintetizzati i principali risultati emersi dallo studio.

¹ È considerato il numero di stagioni (interi o incomplete) e non il numero di episodi.

² Nel mese di dicembre 2024 sono stati intervistati online 3004 individui di almeno 15 anni di età.

³ Nel mese di dicembre 2024 sono stati intervistati online 261 individui tra i 10 e i 14 anni.

IL CONSUMO ILLECITO DEI CONTENUTI AUDIOVISIVI NEL 2024:

FENOMENO IN DIMINUZIONE IN TERMINI DI ATTI ILLECITI

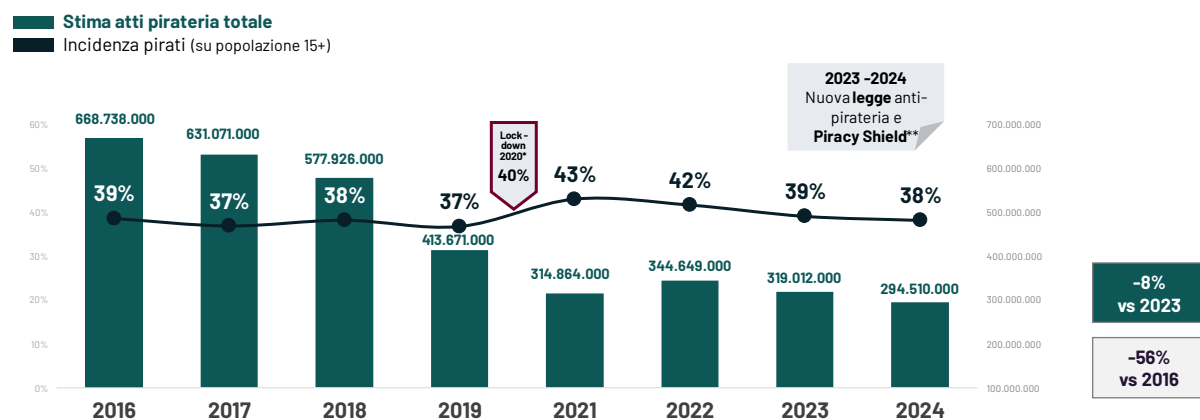
Nel 2024, il **38% degli adulti italiani ha commesso almeno un atto di pirateria** fruendo illecitamente di film, serie/fiction, programmi o sport live, dato sostanzialmente stabile rispetto al 2023 (1 punto percentuale in meno).

Si stimano circa 295 milioni di atti di pirateria, l'8% in meno rispetto al 2023, il 56% in meno rispetto al 2016 (si veda Fig.1).

Fig. 1 | Incidenza della pirateria audiovisiva in Italia tra la popolazione adulta

La Pirateria tra gli adulti

TOTALE FILM, SERIE/FICTION, PROGRAMMI TELEVISIVI E SPORT LIVE



© Ipsos | La Pirateria Audiovisiva in Italia | Dicembre 2024

Stima riferita al totale della popolazione italiana 15+, pari a 51.784.963 (Istat gen 2024)

* NOTA: fonte ricerca FAPAV-Ipsos «La pirateria audiovisiva ai tempi della pandemia»

**NOTA: in vigore da febbraio 2024 per il momento per i soli contenuti sportivi live



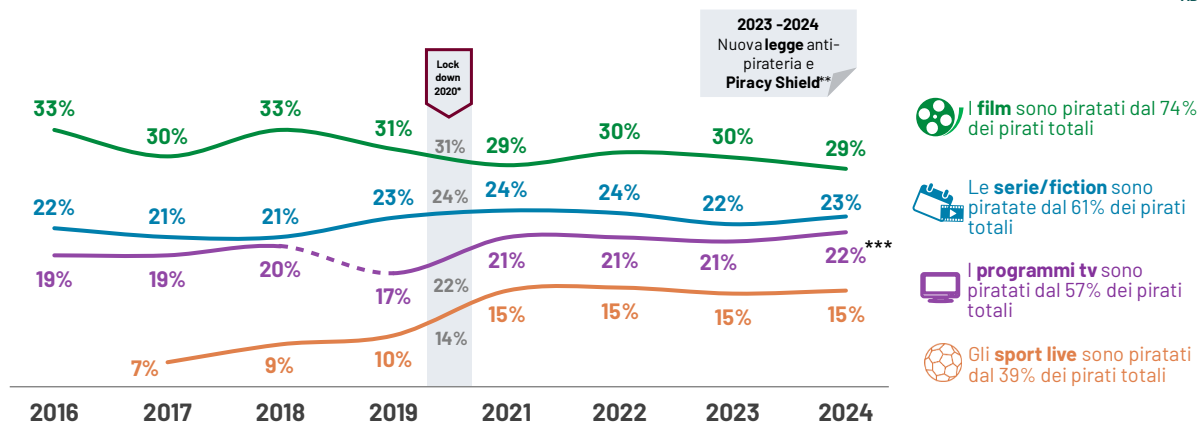
Fonte: indagine Ipsos per FAPAV 2024 (base: popolazione italiana 15 anni o più)

La riduzione rispetto allo scorso anno è spinta soprattutto dai film, il contenuto che si conferma il più piratato con circa 100 milioni di atti di pirateria: gli atti di pirateria sono in contrazione del 12% rispetto al 2023. Seguono le serie/fiction (-8%), lo sport live (-6%) e i programmi TV (-1%, si veda Fig. 2).

SINTESI DELL'INDAGINE SULLA PIRATERIA AUDIOVISIVA IN ITALIA NEL 2024

Fig. 2 | Incidenza della pirateria audiovisiva in Italia per tipologia di contenuto tra gli adulti

Pirateria per contenuto



© Ipsos | La Pirateria Audiovisiva in Italia | Dicembre 2024

* NOTA: fonte ricerca FAPAV-Ipsos «La pirateria audiovisiva ai tempi della pandemia»

**NOTA: in vigore da febbraio 2024 per il momento per i soli contenuti sportivi live

***NOTA: i dati relativi ai programmi tv 2016-2018 contengono anche lo sport live; a partire dalla rilevazione 2019 lo sport live è stato scorporato dai programmi tv.



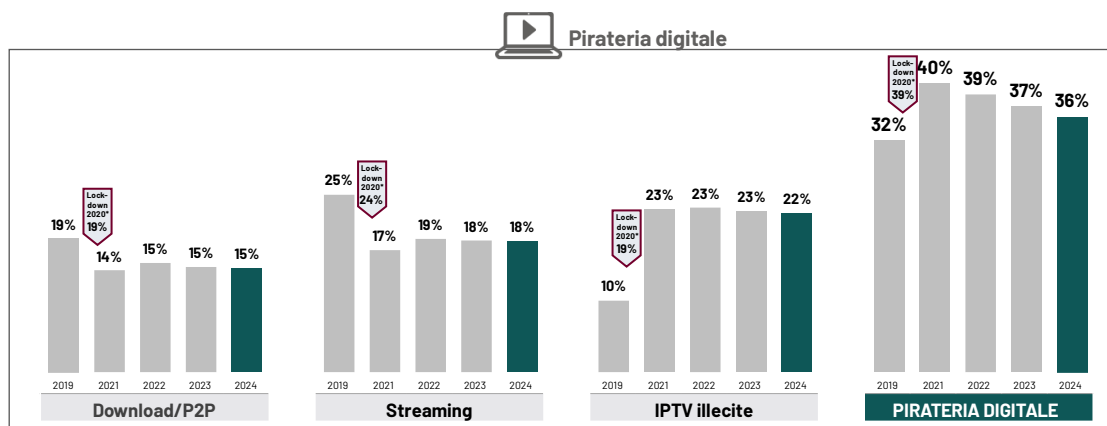
Fonte: indagine Ipsos per FAPAV 2024 (base: popolazione italiana 15 anni o più)

Tra le diverse tipologie, **la pirateria digitale si conferma la principale modalità di fruizione dei contenuti piratati (36%)** anche se negli ultimi anni sta lentamente diminuendo dopo il “picco pandemico” (era il 40% nel 2021).

Non risultano però diminuire gli user delle singole modalità di pirateria digitale, a testimonianza del fatto che **gli attuali pirati digitali sfruttano quante più modalità possibili per fruire di contenuti audio-visivi e non sono legati ad una singola tipologia di pirateria:** senza sostanziali differenze rispetto agli ultimi 3 anni, i pirati digitali fruiscono di contenuti audio-visivi soprattutto attraverso IPTV illecite (22%) o altri canali in streaming (18%). Il download/peer-to-peer si conferma diffuso tra il 15% degli italiani adulti (si veda Fig. 3).

Fig. 3 | Incidenza della pirateria digitale in Italia tra la popolazione adulta

Incidenza Pirateria DIGITALE



NOTA: La somma delle incidenze «per sotto-tipologie» è superiore all'incidenza complessiva (relativa ad ALMENO UNA forma di pirateria) in quanto una stessa persona può risultare pirata in una sola o più di una tipologia/sotto-tipologia.

© Ipsos | La Pirateria Audiovisiva in Italia | Dicembre 2024

* NOTA: fonte ricerca FAPAV -Ipsos «La pirateria audiovisiva ai tempi della pandemia»



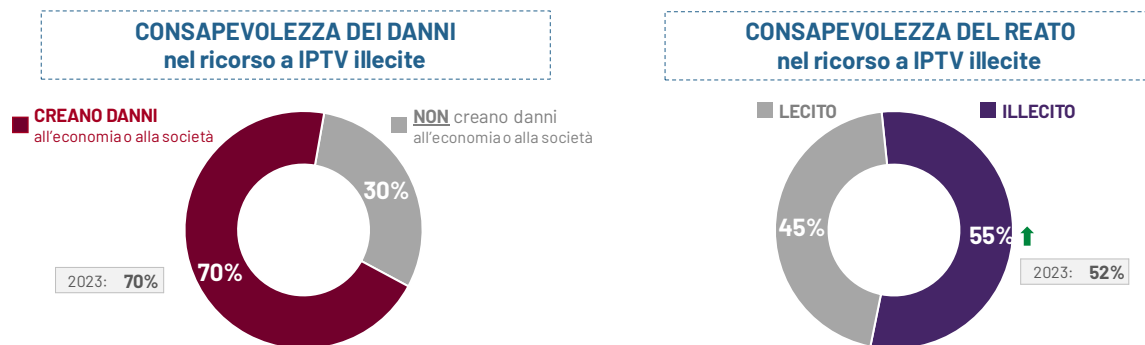
Fonte: indagine Ipsos per FAPAV 2024 (base: popolazione italiana 15 anni o più)

L'incidenza delle IPTV illecite fa riferimento soprattutto ad un utilizzo sporadico (ad esempio si considerano anche coloro che le hanno utilizzate solo per prova), mentre gli abbonati a queste forme di fruizione sono una quota più contenuta, ovvero il 7% della popolazione.

Chi utilizza le IPTV è consapevole del fatto che questa condotta illecita può generare un danno a economia e società (70%, in linea con il 2023), ma fatica a realizzare che tale pratica costituisca un reato (55% lo riconosce), anche se si rileva un lieve aumento di tale consapevolezza rispetto all'anno precedente (era il 52% del 2023, si veda Fig. 4).

Fig. 4 | Consapevolezza dei danni e del reato nel ricorso a IPTV illecite

Focus IPTV ILLECITE: Consapevolezza del reato e dei danni



Base: Pirati IPTV illecite, 22%
R5 Parlando di servizi IPTV, ossia servizi non ufficiali a pagamento che permettano l'accesso illecito a contenuti disponibili solo su servizi Pay (es. Sky, Netflix, Dazn, Mediaset Infinity+, Discovery+...), qual è la sua opinione o riguardo? IPFI2B. A suo parere, vedere film, serie/fiction, sport in streaming tramite servizi IPTV non ufficiali a pagamento (tramite pezzotto o abbonamenti online) è...

© Ipsos | La Pirateria Audiovisiva in Italia | Dicembre 2024

Variazioni significative vs 2023



Fonte: indagine Ipsos per FAPAV 2024 (base: pirati tramite IPTV illecite 15 anni o più)

Coerentemente con quanto rilevato in passato, i **pirati** di contenuti audiovisivi sono più concentrati tra gli **under 35** (39%), gli abitanti del Sud e delle Isole (40%), gli **occupati** (60%) e hanno un **livello di istruzione leggermente più elevato** rispetto alla popolazione italiana (21% di laureati).

STIMA DEL DANNO ECONOMICO DELLA PIRATERIA

DI FILM, SERIE/FICTION E SPORT LIVE

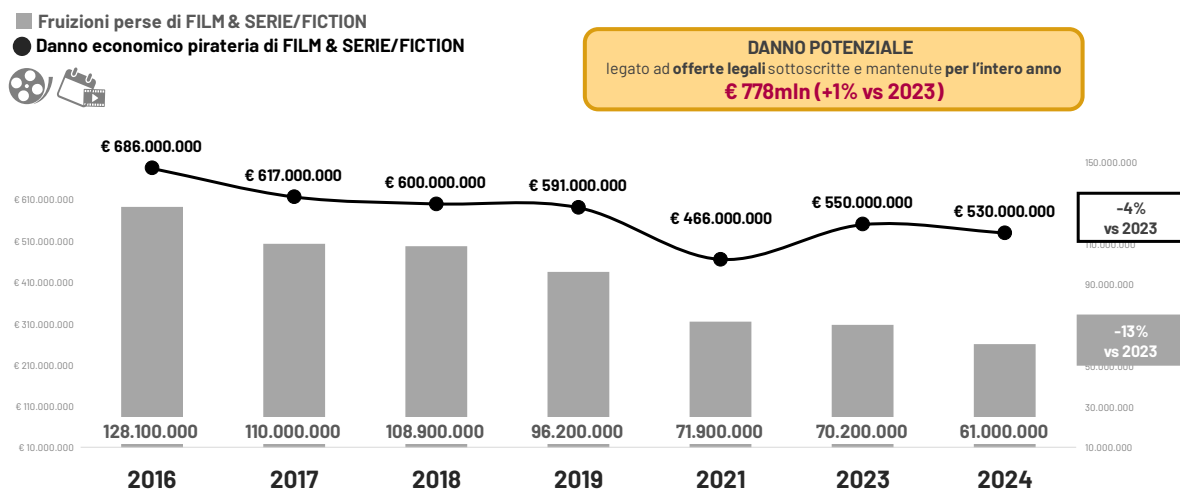
SULLA FILIERA AUDIOVISIVA E SUL SISTEMA PAESE

Focalizzandoci solo **su film e serie/fiction**, nel 2024 si conferma stabile la quota di pirati e in ulteriore diminuzione il numero totale di atti illeciti (-10%).

Nonostante questo forte decremento, **a fronte di circa 61 milioni di fruizioni perse, il danno economico stimato è di circa 530 milioni di euro**, in calo di solo il 4% rispetto al 2023. Se si allarga lo sguardo considerando anche le offerte legali sottoscritte e mantenute per l'intero anno, **il danno economico potenziale raggiunge i 778 milioni di euro** (+1% rispetto al 2023, si veda Fig. 5).

Fig. 5 | Impatto complessivo della pirateria di film e serie/fiction tra la popolazione adulta

Stima danno pirateria FILM & SERIE/FICTION



© Ipsos | La Pirateria Audiovisiva in Italia | Dicembre 2024

Stima riferita al totale della popolazione italiana 15+, pari a 51.784.963 (Istat 2024)

Fonte: indagine Ipsos per FAPAV 2024 (base: popolazione italiana 15 anni o più)

Per quanto riguarda invece lo **sport live**, sempre a fronte di un'incidenza della pirateria stabile e ad un numero di atti illeciti in lieve diminuzione (-6%), per il 2024 si stimano 12 milioni di fruizioni perse e **350 milioni di euro di danno economico**, in aumento rispetto al 2023 (+23%, si veda Fig. 6).

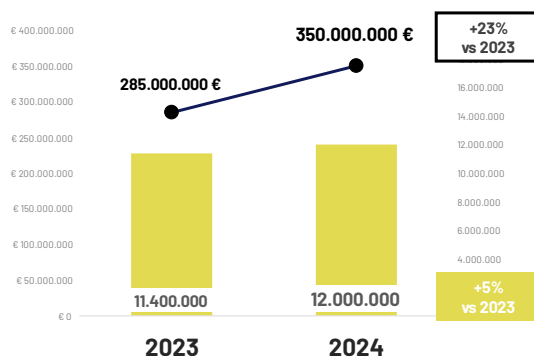
Fig. 6 | Impatto della pirateria di sport live tra la popolazione adulta



Stima danno pirateria SPORT LIVE

■ Fruizioni perse di SPORT LIVE

● Danno economico pirateria di SPORT LIVE



© Ipsos | La Pirateria Audiovisiva in Italia | Dicembre 2024

Stima riferita al totale della popolazione italiana 15+, pari a 51.784.963 (Istat 2024)



Fonte: indagine Ipsos per FAPAV 2024 (base: popolazione italiana 15 anni o più)

Considerando tutti e tre i contenuti, si stimano ripercussioni per l'economia italiana pari a circa 2,2 miliardi di euro di perdita in termini di fatturato delle aziende (non soltanto per l'industria audiovisiva), che implicano una **perdita di PIL di circa 904 milioni di euro e di circa 12.100 posti di lavoro**, tutti valori in aumento rispetto al 2023.

LA PIRATERIA AUDIOVISIVA TRA I 10-14ENNI:

UN CALO PIU' MARCATO RISPETTO AGLI ADULTI

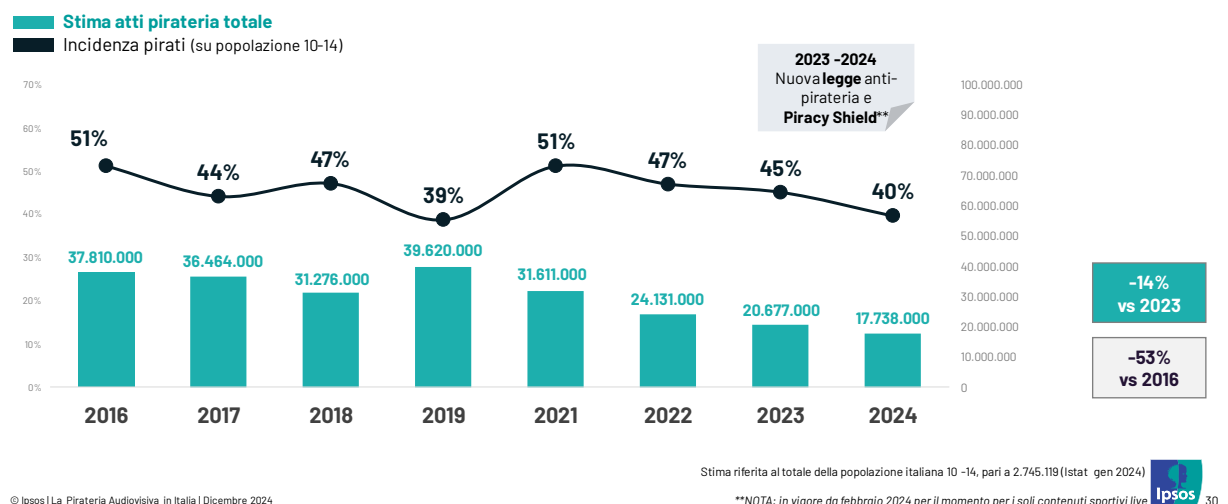
Prosegue la diminuzione della quota di 10-14enni che ha commesso almeno un atto di pirateria audiovisiva: con una riduzione di 5 punti rispetto al 2023, **si attesta al 40%** tornando al livello pre-Covid.

Diminuiscono anche gli atti complessivi di pirateria (17,7 milioni) segnando anche nel 2024 un -14% rispetto all'anno precedente, e nel complesso un -53% vs. 2016 (si veda Fig. 7).

Fig. 7 | Incidenza della pirateria audiovisiva in Italia tra gli adolescenti

La Pirateria tra gli adolescenti

TOTALE FILM, SERIE/FICTION, PROGRAMMI TELEVISIVI E SPORT LIVE



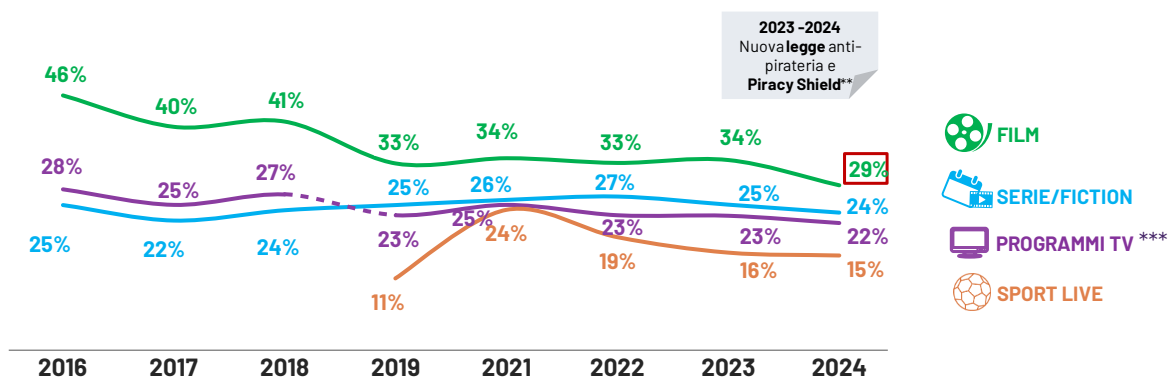
Fonte: indagine Ipsos per FAPAV 2024 (base: popolazione italiana 10-14 anni)

Come già osservato per gli adulti, **la riduzione della quota di pirati adolescenti è stata guidata dai film**, in termini di contenuti (si veda Fig. 8), **e dalla modalità digitale**, entrambi in calo di 5 punti percentuali rispetto al 2023 (rispettivamente al 29% e al 36% nel 2024).

SINTESI DELL'INDAGINE SULLA PIRATERIA AUDIOVISIVA IN ITALIA NEL 2024

Fig. 8 | Incidenza della pirateria audiovisiva in Italia per tipologia di contenuto tra gli adolescenti

Pirateria per contenuto



© Ipsos | La Pirateria Audiovisiva in Italia | Dicembre 2024

**NOTA: in vigore da febbraio 2024 per il momento per i soli contenuti sportivi live
***NOTA: i dati relativi ai Programmi TV 2016-2018 contengono anche lo sport live; a partire dalla rilevazione 2019 lo sport live è stato scorporato dai programmi tv

Fonte: indagine Ipsos per FAPAV 2024 (base: popolazione italiana 10-14 anni)

Anche a livello di numero totale di atti di pirateria, il calo più significativo è sui film (-25%) anche se tutte le tipologie di contenuti audiovisivi mostrano una riduzione rispetto al 2023 (-8% per lo sport live, -6% per le serie/fiction e -8% per gli altri programmi).

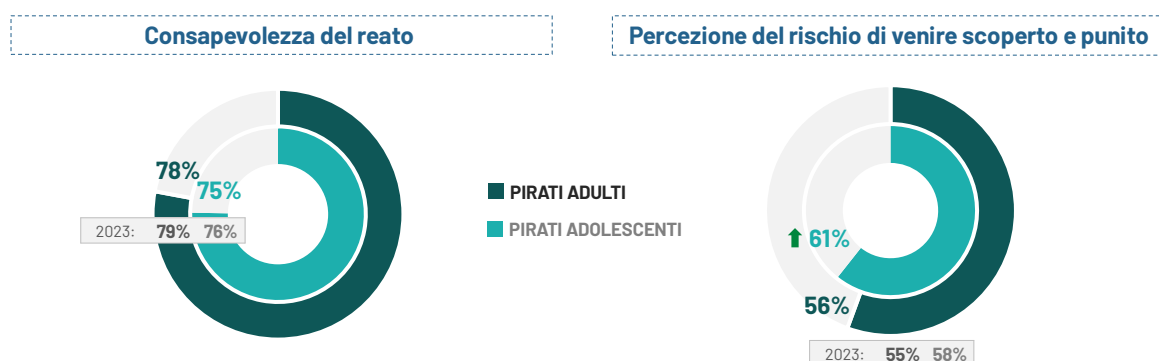
LA CONSAPEVOLEZZA DI DANNI E I RISCHI DELLA PIRATERIA AUDIOVISIVA E L'EFFICACIA DELLA NUOVA LEGGE ANTIPIRATERIA

Per poter vincere la pirateria, non solo è necessario svelarne il “vero volto” (rischi e danni individuali e sociali), ma anche sottolineare pubblicamente l’aumento di controlli e sanzioni ad essa connessi. Infatti, nonostante sia chiaro che questa pratica è un reato (per il 75% dei pirati adolescenti e il 78% dei pirati adulti), **solo poco più della metà dei pirati ritiene probabile che venga scoperto e punito** (per il 61% dei pirati adolescenti e il 56% dei pirati adulti).

Fig. 9 | Consapevolezza del reato e percezione del rischio di venire sanzionati tra i pirati



Percezione illegalità e controlli



Base: Totale pirati, 38% adulti, 39% adolescenti

R1 Lei era a conoscenza del fatto che la legislazione italiana considera la pirateria (acquisto, download, streaming, ricezione e distribuzione di copie non ufficiali di film, serie/fiction, o trasmissione non autorizzata di eventi sportivi live e altri programmi) un reato?

R3 Secondo lei quanto è probabile che un reato di pirateria venga scoperto e punito da parte dell'autorità competente?

© Ipsos | La Pirateria Audiovisiva in Italia | Dicembre 2024

↑ ↓ Variazioni significative vs 2023



Fonte: indagine Ipsos per FAPAV 2024 (base: pirati tra la popolazione italiana di 10 anni o più)

Si conferma la scarsa percezione di gravità del fenomeno, non solo tra chi commette atti di pirateria: solo il 59% dei non-pirati ritiene grave la pirateria senza differenze rispetto al passato (tra i pirati la percentuale scende al 49%). Similmente, anche nel 2024 non emerge particolare consapevolezza che la pirateria metta **a rischio il lavoro di tante persone** o che,

sempre per colpa di questo fenomeno, c'è il rischio che in futuro non vengano realizzati **nuovi film, programmi TV o stagioni di fiction e serie TV**: senza sostanziali differenze rispetto al 2023 **per il 58% dei pirati il rischio non è percepito o non lo si considera particolarmente alto**.

In questo contesto, ed alla luce della nuova legge antipirateria in vigore da agosto 2023 e di Piracy Shield entrato in funzione a febbraio 2024 per i contenuti sportivi live, appare quindi cruciale aumentare la consapevolezza dei danni e dei rischi sociali e individuali della pirateria audiovisiva, anche sul piano legale e sanzionatorio.

A fine 2024 **il 70% degli italiani si dice a conoscenza dell'entrata in vigore della nuova legge antipirateria**: un salto di quasi 20 punti percentuali rispetto al 2023, ma solo il 14% si dichiara un buon conoscitore (si veda Fig. 10).

Fig. 10 | Conoscenza della nuova legge antipirateria

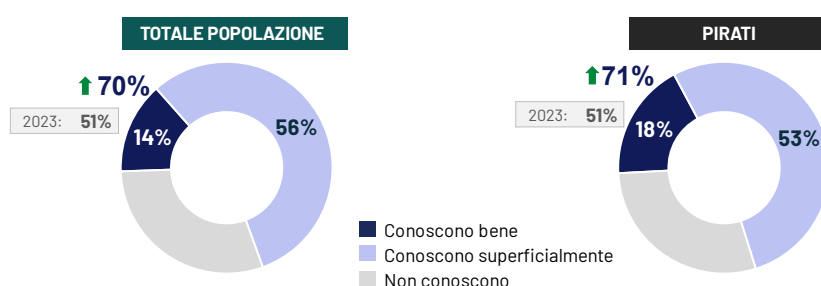
Conoscenza della nuova legge anti-pirateria



Lo scorso anno è entrata in vigore **la nuova legge anti-pirateria**, che prevede:

- multe fino a 5.000 euro per "gli spettatori" che riproducono "quantità notevoli di opere o materiali protetti"
- pene da 6 mesi fino a 3 anni di reclusione e una multa fino a 15.000 euro per chi trasmette illegalmente i contenuti in streaming.

Lei ne era a conoscenza?



Base: Totale adulti 15+
 © Ipsos | La Pirateria Audiovisiva in Italia | Dicembre 2024

↑ ↓ Variazioni significative vs 2023



Fonte: indagine Ipsos per FAPAV 2024 (base: popolazione italiana 15 anni o più)

Con specifico riferimento a Piracy Shield, la stragrande maggioranza degli italiani lo ritiene uno strumento efficace per la lotta alla pirateria audiovisiva (79%). Effettivamente nel caso in cui ai pirati capiti di trovarsi **di fronte siti oscurati, per il 47% la soluzione è quella di rivolgersi ad alternative legali.**

Inoltre, tanto più si verrà **a conoscenza** (tramite notizie, passaparola o esperienza diretta) **dell'effettiva applicazione delle multe** per i fruitori di contenuti audiovisivi illeciti o trasmessi illegalmente, tanto più la nuova legge potrà fungere da strumento di deterrenza (e non meramente punitivo).

2024: I DATI IN BREVE

- * **38%: l'incidenza complessiva della pirateria** (di film, serie/fiction, programmi e sport live) tra gli italiani di 15 anni o più (39% nel 2023, 42% nel 2022, 43% nel 2021, 37% nel 2019, 38% nel 2018, 37% nel 2017, 39% nel 2016).
- * Pirateria **film: 29%** (30% nel 2023).
- * Pirateria **serie/fiction: 23%** (22% nel 2023).
- * Pirateria **programmi: 22%** (21% nel 2023).
- * Pirateria **sport live: 15%** (stabile rispetto al 2023).
- * **22%: incidenza delle IPTV illegali** per la visione di film, serie, programmi e sport, anche solo in prova/senza abbonarsi (23% tra il 2021 e il 2023, 19% durante il lockdown 2020 e 10% nel 2019). Pari a 11,5 milioni della popolazione italiana 15+.
- * **294,5 milioni:** la stima complessiva degli **atti di pirateria** nel 2024.
- * **73 milioni:** il numero stimato di **fruizioni perse di film, serie/fiction e sport live**.
- * **778 milioni di euro:** la stima del **danno potenziale in termini di fatturato perso** direttamente a causa della mancata fruizione legale di **film e serie/fiction piratate** nel 2024, considerando la possibilità di mantenere gli abbonamenti per l'intero anno (+1% vs 2023).
- * **350 milioni di euro:** la stima del **danno in termini di fatturato perso** direttamente a causa della mancata fruizione legale di **sport live piratati** nel 2024 (+23% vs 2023).
- * **2,2 miliardi di euro:** la stima del **fatturato perso da tutti i settori economici italiani** a causa della pirateria di film, serie/fiction, sport live (+10% vs 2023).
- * **904 milioni di euro:** il **danno** potenziale stimato sull'economia italiana **in termini di PIL** (+10% vs 2023).
- * **12.100:** la stima potenziale dei **posti di lavoro a rischio** a causa della pirateria audiovisiva (+8% vs 2023).
- * **49%:** quota di pirati che **ritiene di NON creare danni rilevanti** piratando.

- * **58%**: quota di pirati **NON pienamente consapevoli** che, a causa della pirateria, i lavoratori dell'industria audiovisiva rischiano di **perdere il posto di lavoro**.
- * **47%**: dei pirati entrati in contatto con i siti web oscurati si è **convertito a fonti legali**.
- * **40%**: l'incidenza della **pirateria tra i 10-14enni** (45% nel 2023, 47% nel 2022, 51% nel 2021, 39% nel 2019, 47% nel 2018, 44% nel 2017, 51% nel 2016)
- * **17,7 milioni**: gli **atti di pirateria** tra i 10-14enni nel 2024.
- * **75%**: dei pirati adolescenti è a conoscenza del fatto che **la pirateria è un reato**.
- * **61%**: dei pirati adolescenti ritiene **probabile essere scoperto e sanzionato**.



FAPAV

VIALE REGINA MARGHERITA 269 | 00198 ROMA

INFO@FAPAV.IT

(+39) 06.94358100 | FAX (+39) 06.62270028



STANDUPFORCREATIVITY



FAPAV_IT